

Aeroporto d'Abruzzo, la gara per le rotte aggiudicata a Ryanair e Mistral Air

Ryanair e Mistral si aggiudicano la gara per le rotte dall'aeroporto di Pescara, con le due compagnie aeree che per quest'anno garantiranno rispettivamente i collegamenti con Bergamo, Londra, Francoforte, Dusseldorf, Barcellona e Charleroi, a cui si aggiungeranno da fine marzo, le novità Copenaghen e Cracovia, e quelle con la Sicilia a la Sardegna ed in particolare verso gli aeroporti di Palermo, Catania e Cagliari, con voli bisettimanali per tutto l'anno, ed Olbia con cadenza stagionale estiva.

E' stata infatti espletata la gara per l'affidamento di servizi di promozione e comunicazione destinati alla valorizzazione e commercializzazione del brand Abruzzo, per un importo del bando, diviso in quattro lotti, di 12,5 milioni di euro per 5 anni.

Bando, che come comunica la stessa Regione, ha visto Ryanair aggiudicarsi sia i collegamenti con mercati internazionali consolidati di medio raggio (importo a base d'asta 5 milioni di euro) sia i collegamenti con i mercati nazionali consolidati (importo a base d'asta 2,5 milioni).

Per quanto riguarda invece i mercati nazionali innovativi (importo a base d'asta 2 milioni) l'offerta migliore è stata quella di Mistral Air mentre non è stato aggiudicato il lotto relativo ai collegamenti con mercati internazionali innovativi di medio raggio (importo a base d'asta 3 milioni).

“E' la prima volta che la Regione Abruzzo mette a bando le rotte aeree e la promozione del suo brand – ha commentato Camillo D'Alessandro, consigliere delegato ai trasporti – si tratta di un'autentica svolta e siamo orgogliosi del fatto che altre Regioni ci stiano chiedendo informazioni sulle procedure perché vogliono imitarci. La novità di questa operazione è che la cifra aggiudicata si compone di una parte fissa e di una parte variabile legata al numero dei passeggeri trasportati, dunque sarà interesse delle compagnie pubblicizzare le tratte in modo da avere più presenze a bordo. Dispiace per il lotto non assegnato ma non è esclusa una riproposizione del bando con tempi di aggiudicazione più lunghi”.